



Al Ministro per la pubblica amministrazione

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DELL'UNITA' PER LA
SEMPLIFICAZIONE PER L'ANNO 2025**



Al Ministro per la pubblica amministrazione

INDICE

Premessa

Destinatari della Direttiva

Finalità della Direttiva

- I. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica
- II. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa dell'Unità per la semplificazione
- III. Monitoraggio della Direttiva

Schede di programmazione

Allegato 1

Allegato 2



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTO** l'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 15 luglio 2022 recante modifiche al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 24 luglio 2020 concernente l'organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 ottobre 2021 con il quale è stata istituita, presso il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la struttura di missione PNRR di cui all'articolo 8 del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2023, che ha sostituito integralmente il sopra citato decreto del 4 ottobre 2021, con il quale è stata riorganizzata la predetta struttura di missione PNRR;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2021 di costituzione dell'Unità per la semplificazione di cui al decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, come modificato dall'articolo 36 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8, concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del "Regolamento recante attuazione dell'art. 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “ Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l’art.6 che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per le amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2024 recante adozione del Piano integrato di attività e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il triennio 2024-2026;
- VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della legge 21 giugno 2023, n. 74;
- VISTO** il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025, convertito nella legge 10 agosto 2023, n. 112;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2024 con il quale è stato approvato il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026”;
- VISTO** il Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 26 novembre 2020;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTA** l'Agenda digitale per l'Europa che ha definito gli obiettivi per sviluppare l'economia e la cultura digitale in Europa nell'ambito della strategia Europa 2020;
- VISTA** l'Agenda digitale italiana e i Piani nazionali "Banda ultra larga" e "Crescita digitale" predisposti per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020;
- VISTA** l'Agenda per la semplificazione 2020-2026 approvata in Conferenza unificata nella seduta dell'11 maggio 2022;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato in Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2021 e in Commissione europea il 22 giugno 2021, e in particolare la Missione 1- Componente 1. 2 "Modernizzare la pubblica amministrazione", nonché i connessi interventi di riforma della pubblica amministrazione volti a migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale, rafforzare i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici, incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative;
- VISTO** il decreto legge 31 maggio 2021, n.77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108 e successive modifiche e integrazioni
- VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024 n.19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024 n. 56, contenente "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- VISTA** la quarta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR con cui la Cabina di Regia sul PNRR, in data 22 febbraio 2024, ha dato conto al Parlamento dei risultati raggiunti nel secondo semestre 2023;
- VISTA** la quinta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR con cui la Cabina di Regia sul PNRR in data 25 luglio 2024 ha dato conto al Parlamento dei risultati raggiunti nel primo semestre 2024;
- VISTO** il Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro per la pubblica amministrazione con i Segretari generali della CGIL, CISL e UIL l'11 marzo 2021 per costruire una nuova Pubblica Amministrazione aperta all'ingresso di nuove generazioni di lavoratrici e lavoratori e fondata sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (*reskilling*) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale;
- VISTO** il decreto legge n. 123 del 15 settembre 2023 "Disposizioni urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale", convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 159;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2018, recante "Modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018", come rettificato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2019;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", e successive modificazioni;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2024, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO** il Documento di Economia e Finanza 2024 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2024;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 14 maggio 2024 - Previsioni di bilancio per l’anno 2025 e per il triennio 2025 – 2027 e Budget per il triennio 2025 – 2027. Proposte per la manovra 2025.;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2024 n. 207 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;
- VISTA** la Direttiva del Segretario Generale del 13 settembre 2024, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2025 e per il triennio 2025-2027;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2024, concernente l’approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2025 e per il triennio 2025-2027;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2024, con cui sono state adottate le Linee guida ai fini dell’emanazione delle Direttive per l’azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2025, contenenti indicazioni per l’individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell’Amministrazione e di quella individuale per l’anno 2025;
- VISTA** la Circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 2024, con la quale sono state fornite a tutte le strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l’anno 2025 e con la quale è stata rappresentata, nel rispetto dell’autonomia delle singole Autorità politiche delegate, l’opportunità di inserire nella adottande Direttive generali per l’azione amministrativa e la gestione, obiettivi trasversali e comuni a tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2024, con i relativi allegati, recante l’approvazione del “Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri” che sostituisce il “Sistema di misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e il “Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 marzo 2021 e successive modificazioni;
- VISTA** la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione Sen.Paolo Zangrillo del 28 novembre 2023, contenente “Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della *performance* individuale”, indirizzata alle amministrazioni pubbliche di cui all’art.1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTE** le Direttive del Ministro per la pubblica amministrazione Sen. Paolo Zangrillo del 29 gennaio e del 24 marzo 2023, in materia di *“Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*, indirizzate alle amministrazioni pubbliche di cui all’art.1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- VISTA** la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione Sen. Paolo Zangrillo del 14 gennaio 2025 recante *“Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023 n.81 riguardante il Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 dicembre 2024, con il quale è stato adottato il *“Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;
- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza-area VIII per il triennio normativo ed economico 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il Senatore Paolo Zangrillo è stato nominato Ministro senza portafoglio;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2022 con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l’incarico per la pubblica amministrazione;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2022 al n. 2911, con il quale al Ministro senza portafoglio Senatore Paolo Zangrillo è stata conferita la relativa delega di funzioni;
- VISTE** le direttive precedentemente emanate e, in particolare, la *“Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica per l’anno 2024”*, emanata dal Ministro *pro tempore* il 27 marzo 2024 e registrata dalla Corte dei Conti il 27 maggio 2024;

EMANA

la seguente



Al Ministro per la pubblica amministrazione

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DELL'UNITÀ PER LA SEMPLIFICAZIONE PER L'ANNO 2025

Premessa

La direttiva del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione per l'anno 2025 si inserisce nel quadro programmatico definito dalle *Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri 2025 per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2025*, adottate con dPCM del 23 dicembre 2024, registrate alla Corte dei conti il 23 gennaio 2025.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del dPCM 28 dicembre 2020 n. 185, le predette Linee guida individuano le seguenti Aree strategiche cui dovranno essere ricondotti gli obiettivi strategici che devono orientare il processo di pianificazione delle strutture della PCM:

- Area strategica 1 – *“Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale”;*
- Area strategica 2 – *“Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi”;*
- Area strategica 3 – *“Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi”;*
- Area strategica 4 – *“Promozione di iniziative finalizzate all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione”.*

Sulla base delle priorità politiche in tal modo definite, la programmazione strategica del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione per l'anno 2025, in coerenza con la *mission* istituzionale delle strutture stesse, si riporterà alle aree strategiche 1, 3, e 4 e sarà orientata prioritariamente all'attuazione degli interventi di riforma della pubblica amministrazione previsti dal PNRR e alla promozione di iniziative di innovazione e modernizzazione della stessa.

Il tale quadro, la Direttiva del Ministro individua e definisce, nelle schede allegate, gli obiettivi strategici assegnati al Dipartimento della funzione pubblica e all'Unità per la semplificazione e le azioni richieste al fine di garantirne la concreta implementazione.

Destinatari della Direttiva

La presente Direttiva è indirizzata al Capo del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Coordinatore dell'Unità per la semplificazione e, per il loro tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi uffici.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Finalità della Direttiva

La presente Direttiva definisce:

1. gli obiettivi strategici di riferimento su cui si fondano i programmi operativi del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione per l'anno 2025;
2. le modalità di misurazione per il monitoraggio e la valutazione dei risultati conseguiti.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

I. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica

Obiettivi strategici

Mission del DFP e contesto di riferimento

Il Dipartimento della funzione pubblica è la struttura della PCM alla quale è affidato il presidio delle politiche di riforma e modernizzazione delle pubbliche amministrazioni.

Compito del Dipartimento è quello di sostenere i processi di trasformazione delle PPAA, promuovendo l'innovazione legislativa e regolamentare negli ambiti dell'organizzazione amministrativa, del lavoro pubblico, della *performance* e della semplificazione e accompagnandone l'attuazione attraverso lo svolgimento di funzioni di indirizzo nei confronti delle pubbliche amministrazioni, l'implementazione di interventi di rafforzamento della loro capacità amministrativa e l'identificazione e disseminazione di buone pratiche in ambito nazionale ed internazionale.

Nell'attuale contesto, le strategie promosse dal Governo per lo sviluppo dell'economia e il rafforzamento della competitività del Paese, in quanto condizionate dalla capacità di azione delle amministrazioni pubbliche, confermano la centralità del ruolo affidato al Dipartimento di impulso e sostegno dei processi innovazione e modernizzazione della pubblica amministrazione.

Nel solco delle priorità definite dall'Esecutivo, il Dipartimento pertanto proseguirà il suo impegno nell'implementazione delle politiche di riforma della pubblica amministrazione già delineate nei precedenti atti di programmazione, anche nel quadro delle progettualità del PNRR, con la finalità di consolidare i risultati già raggiunti, promuoverne la compiuta attuazione e assicurarne la piena aderenza agli obiettivi di Valore pubblico perseguiti.

Strategie delineate per la creazione di Valore pubblico

Nel contesto sopra delineato, gli obiettivi pluriennali di Valore pubblico perseguiti dal Dipartimento sono il portato di una serie di interventi volti complessivamente ad accrescere la capacità della pubblica amministrazione di rispondere efficacemente e tempestivamente alla domanda di servizi proveniente da cittadini e imprese e, più in generale, di presidiare efficacemente i compiti alla stessa affidati.

Nel perseguimento di tali obiettivi, il Dipartimento manterrà fermo il proprio investimento sulle strategie di gestione del capitale umano, con la finalità di assicurare all'amministrazione pubblica la disponibilità delle risorse e delle competenze necessarie all'erogazione di servizi di qualità e sulle strategie di semplificazione amministrativa, per rilanciare la competitività del sistema attraverso un'amministrazione che migliori l'efficienza diminuendo l'impatto economico, liberando risorse per lo sviluppo del Paese e dando certezza ai diritti dei cittadini.

Le misure poste in essere in attuazione di tali strategie denotano una positiva evoluzione verso il conseguimento degli obiettivi di Valore pubblico programmati, apprezzabile, in particolare in termini di:

- **rafforzamento della capacità di reclutamento delle pubbliche amministrazioni**, grazie allo sviluppo di strumenti di innovazione digitali (Portale del reclutamento inPA) che garantiscono la semplificazione delle procedure di reclutamento e la riduzione dei loro tempi di svolgimento e che valorizzano, oltre alla valutazione delle conoscenze, l'accertamento delle competenze;
- **consolidamento della capacità della Pubblica Amministrazione di presentarsi come un datore di lavoro competitivo e attrattivo per le nuove generazioni**, capace di promuovere l'ingresso di giovani qualificati nelle amministrazioni pubbliche, attraverso la riduzione dei tempi di reclutamento e **l'implementazione di un modello di lavoro pubblico incentrato sulla**



Al Ministro per la pubblica amministrazione

valorizzazione del merito, delle competenze e del capitale umano e sul disegno di percorsi chiari e trasparenti di sviluppo delle professionalità e delle carriere, in cui valutazione della *performance*, progressione e retribuzione siano elementi interconnessi;

- **accrescimento delle competenze dei dipendenti pubblici** attraverso sia la messa a disposizione del personale pubblico di percorsi formativi di sviluppo delle competenze, settoriali e trasversali, atti a garantirne l'allineamento a quanto necessario per la transizione digitale, ecologica e amministrativa del Paese sia la formulazione di indirizzi volti a promuovere in ciascuna amministrazione pubblica la corretta gestione del “ciclo della formazione”;
- **rafforzamento della governance delle risorse umane**, attraverso la progettazione, sperimentazione e sviluppo di modelli di gestione innovativi e adattabili alle diverse realtà delle singole amministrazioni, in sinergia con il settore privato, al fine di migliorare l'efficienza complessiva della PA;
- **riduzione degli oneri amministrativi** e rafforzamento delle misure di semplificazione, attraverso l'implementazione di un sistema integrato di sportelli unici per la gestione delle pratiche amministrative e l'avvio dell'alimentazione del catalogo delle procedure semplificate, in modo da ridurre il carico burocratico e migliorare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini e delle imprese;
- **consolidamento della capacità del Dipartimento di presidiare il processo di riforma della pubblica amministrazione**, attraverso l'implementazione e la gestione di un sistema di monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli interventi programmati, il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi del PNRR e l'analisi di dettaglio sulla *performance* finanziaria e qualitativa degli interventi finanziati a valere sul PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020 e sul Programma Operativo Complementare;
- **miglioramento del rapporto cittadini – pubblica amministrazione** promuovendo, attraverso il più efficace impiego dei poteri di indirizzo del Dipartimento, l'azione autocorrettiva delle pubbliche amministrazioni nei cui confronti siano state segnalate deviazioni rispetto ai canoni di buona amministrazione;
- **rafforzamento della cultura della trasparenza** attraverso la definizione di procedure interne che garantiscano il più compiuto presidio degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa;

Programmazione strategica 2025

Proseguendo nella direzione sopra delineata, gli obiettivi strategici assegnati al Dipartimento, saranno finalizzati, anche nella programmazione 2025, al miglioramento delle *performance* delle amministrazioni pubbliche, orientandole alla produzione di Valore pubblico, quale benessere economico e sociale nonché all'incremento della qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese e allo sviluppo delle relazioni sul territorio e delle condizioni del contesto economico-sociale.

Sarà, quindi, priorità del Dipartimento assicurare continuità alle politiche già avviate al fine di garantire il consolidamento dei processi di riforma della PA in corso, proseguendo nell'attuazione delle progettualità definite nel PNRR nonché nell'azione di supporto alle PA e, in particolare agli enti locali, per il rafforzamento della loro capacità amministrativa e progettuale, anche con riguardo alle amministrazioni operanti nelle aree di crisi, dove si intende compiutamente valorizzare e, ove possibile, replicare le forme di intervento sperimentate nell'ambito del “Progetto Caivano”.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Nello specifico, in coerenza con l'**Area strategica 1** – *"Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale"*, l'**Area strategica 3** – *"Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi"*, e l'**Area strategica 4** – *"Promozione di iniziative finalizzate all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione"*, definite nelle sopra citate Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per l'anno 2025, il Dipartimento orienterà la propria azione verso il conseguimento degli obiettivi strategici di seguito definiti.

Obiettivo strategico N.1 Sostenere e coordinare l'attuazione delle riforme e degli investimenti di competenza del Ministro per la Pubblica Amministrazione, finanziati con risorse PNRR.

In relazione alle misure del PNRR assegnate alla titolarità del Dipartimento, sarà cura dell'Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR accompagnare, nell'anno 2025, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, garantendo, in particolare:

1. il coordinamento attuativo degli interventi PNRR e il supporto agli Uffici Tematici e ai soggetti attuatori con una particolare attenzione alla verifica della coerenza tra le previsioni di attuazione e le azioni progettuali realizzate;
2. il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi del PNRR, con l'obiettivo di restituire elementi informativi di supporto per le scelte di gestione dei progetti;
3. la rendicontazione e il controllo degli interventi del PNRR, al fine di assicurare e attestare l'effettivo conseguimento e avanzamento di milestone e target, coerentemente con gli impegni e le scadenze previste nella Decisione del Consiglio (CID), nonché la regolarità e ammissibilità delle procedure e delle spese sostenute e rendicontate.

Obiettivo strategico N.2 Rafforzare la capacità della PA di presentarsi come un datore di lavoro competitivo e attrattivo per le nuove generazioni capace di sviluppare senso di appartenenza, contribuendo al reclutamento dei migliori talenti attraverso il Portale inPA e al miglioramento delle procedure di selezione e reclutamento.

Al fine di consolidare la capacità della pubblica amministrazione di presentarsi come un datore di lavoro competitivo e attrattivo per le nuove generazioni, capace di sviluppare senso di appartenenza e di contribuire allo sviluppo economico e sociale del Sistema Paese, si continuerà a investire sulle strategie di gestione del capitale umano partendo dal reclutamento dei migliori talenti anche attraverso il Portale del reclutamento inPA.

In linea con le iniziative avviate nelle annualità precedenti, il Dipartimento della funzione pubblica garantirà pertanto la continuità e l'evoluzione del Portale inPA e assicurerà la partecipazione a iniziative di *employer branding* del settore pubblico e di diffusione del Portale inPA, anche attraverso la presenza ai "career days" presso le università italiane e a eventi istituzionali al fine di costruire un percorso di conoscenza del lavoro pubblico e incentivarne l'accesso delle nuove generazioni.

Si proseguirà, inoltre, nel lavoro di miglioramento delle procedure di selezione e reclutamento di personale con competenze trasversali e orientamento al Valore pubblico.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Obiettivo strategico N.3 Attuazione degli interventi di semplificazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in modo da rendere i servizi erogati a beneficio di cittadini e imprese più snelli, veloci e digitalizzati.

L'obiettivo rappresenta la naturale prosecuzione dei progetti avviati a valere sul PNRR e si concretizzerà, principalmente, in:

1. completamento della realizzazione del Sistema degli Sportelli Unici (SSU) previsto dalle Specifiche tecniche di interoperabilità attraverso l'adesione allo stesso dei SUAP e degli Enti Terzi;
2. disseminazione e standardizzazione delle modalità di snellimento e semplificazione delle procedure complesse definite dalle *task force* di esperti a livello territoriale previste dal sub-investimento 2.2.1.

Obiettivo strategico N.4 Supportare l'attuazione degli interventi di riforma in materia di semplificazione previsti dal PNRR attraverso il potenziamento dei sistemi di ascolto e partecipazione degli utenti e degli operatori della pubblica amministrazione.

Il PNRR ha individuato nella semplificazione amministrativa un elemento abilitante e indispensabile per il rilancio del Paese, fissando, quale obiettivo finale, lo snellimento di 600 procedure amministrative entro giugno 2026.

Gli obiettivi PNRR sono stati, per il Dipartimento, l'occasione per dare vita a un'ampia campagna di ascolto e partecipazione, con l'avvio di tavoli di lavoro con le principali associazioni di categoria su temi cruciali per il rilancio e di una iniziativa itinerante lungo tutto il Paese ("Facciamo semplice l'Italia. PArola ai territori"), con tappe nelle diverse regioni, per condividere le esigenze e le esperienze delle istituzioni e degli stakeholder attivi nei territori.

Un primo importante traguardo è stato raggiunto a dicembre 2024 con la semplificazione delle prime 200 procedure (Milestone PNRR M1C1-60), individuate anche grazie al contributo dei cittadini, delle imprese e delle loro associazioni.

In vista del conseguimento del traguardo finale delle 600 procedure, il Dipartimento affiancherà alle iniziative di ascolto già avviate una consultazione pubblica di carattere nazionale.

La consultazione consentirà di acquisire il punto di vista di cittadini, imprese e dipendenti pubblici sulla semplificazione del rapporto tra utenti e pubblica amministrazione. L'obiettivo è quello di trasformare in opportunità la percezione degli ostacoli burocratici incontrati nell'esperienza quotidiana da operatori e utenti, che potranno così segnalare criticità e colli di bottiglia e dare il proprio contributo per rendere più efficace, snella e veloce l'azione amministrativa.

La consultazione permetterà di individuare le procedure percepite come maggiormente critiche e sulle quali intervenire per ridurre costi e tempi per i cittadini e per le imprese e per migliorare il rapporto tra questi e la pubblica amministrazione.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Obiettivo strategico N.5 Nell'ambito degli interventi di Riforma della PA previsti dal PNRR (M1C12.3.1. e 2.3.2) che mirano a promuovere e sostenere l'adozione nella PA di un nuovo modello di gestione strategica delle risorse umane incentrato sulle competenze, contribuire all'evoluzione del modello di gestione del capitale umano in ambito pubblico disegnando e implementando i nuovi modelli di organizzazione del lavoro nella pubblica amministrazione verso un sistema fondato sulle competenze, attraverso la predisposizione e l'utilizzo di strumenti di misurazione, monitoraggio e condivisione volti ad indirizzare il management della PA.

Nell'ambito degli interventi di Riforma della PA (Missione 1, Componente 1, Riforma 2.3 "Competenze e carriere" - Sub-riforma 2.3.1 "Riforma del mercato del lavoro della PA e Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3 "Competenze e capacità amministrativa", Sub-investimento 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro") proseguiranno gli interventi volti alla definizione di una strategia unitaria e integrata di gestione delle risorse umane con l'obiettivo di adottare strumenti e modelli condivisi tra tutte le Amministrazioni per la gestione del capitale umano della PA. In tale quadro, il Dipartimento, pertanto, proseguirà con le attività di progettazione, di sperimentazione e di sviluppo di un insieme di modelli e strumenti necessari alla implementazione del processo di programmazione e gestione strategica delle risorse umane, in osmosi migliorativa con il settore privato.

Obiettivi specifici dell'intervento saranno:

- il consolidamento degli strumenti di supporto alla capacità di indirizzo degli interventi della Riforma attraverso l'analisi dell'andamento degli indicatori di monitoraggio e l'individuazione di valori obiettivo;
- la diffusione dei contenuti della Riforma, al fine di massimizzarne l'impatto sul territorio nazionale attraverso la messa a sistema delle conoscenze e il trasferimento di competenze e strumenti alle amministrazioni e agli stakeholder;
- lo sviluppo dell'applicativo per la programmazione dei fabbisogni di personale in una versione pronta ad una fase di sperimentazione con un gruppo selezionato di amministrazioni pubbliche, con funzionalità migliorate e un'interfaccia ottimizzata anche ai fini dell'interoperabilità con le altre piattaforme informatiche del Dipartimento della funzione pubblica.

Obiettivo strategico N.6 Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali del personale pubblico, funzionali a supportare la transizione digitale, amministrativa ed ecologica delle amministrazioni pubbliche e, più in generale, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); dare attuazione alla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 gennaio 2025 "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti".

Il processo di riforma e di innovazione della pubblica amministrazione, promosso dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), attribuisce allo sviluppo delle competenze del personale una specifica, inedita centralità. La realizzazione di politiche formative efficaci richiede, oltre ad un chiaro indirizzo strategico e ad uno stretto coordinamento tra gli attori istituzionali del sistema pubblico della formazione, il rafforzamento del "ciclo di gestione della formazione" in ciascuna amministrazione pubblica (dalla rilevazione dei fabbisogni formativi all'analisi di impatto della formazione erogata), così come previsto, da ultimo, dalla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 gennaio 2025 recante "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti".

In questa prospettiva, il Dipartimento proseguirà nella finalizzazione delle attività di studio e ricerca in materia di progettazione e analisi di impatto della formazione, al fine di dotare le amministrazioni



Al Ministro per la pubblica amministrazione

pubbliche di strumenti tecnico-metodologici customizzati sulle loro specificità e definiti, ove possibile, a partire dalle buone pratiche esistenti.

Inoltre, ai fini del rafforzamento del sistema di *governance*, sarà cura del Dipartimento assicurare una maggiore sinergia tra le iniziative finanziate a valere sulle diverse fonti, nazionali e non, prevedendo, in particolare, l'ottimizzazione del finanziamento della formazione universitaria per dipendenti pubblici ("PA 110 e lode").

Infine, considerato che il rafforzamento delle politiche in materia di formazione promosse dal Dipartimento della funzione pubblica passa attraverso la progettazione e la realizzazione di sistemi informativi, proseguiranno le attività di migrazione di questi ultimi al Polo Strategico Nazionale (PSN), in modo da innalzarne, tra l'altro, le condizioni di sicurezza.

Obiettivo strategico N.7 In attuazione di quanto previsto nel PNRR e nelle Direttive del Ministro per la pubblica amministrazione, promuovere, in continuità con gli interventi già avviati, la formazione del personale del Dipartimento della funzione pubblica, quale strumento fondamentale di crescita dei dipendenti e di miglioramento della *performance* del Dipartimento stesso.

In coerenza con gli indirizzi impartiti in materia, il Dipartimento assicurerà la programmazione e la concreta ed efficace attuazione di interventi di formazione del personale riferiti agli ambiti di *policy* del Dipartimento stesso, intesi a sostenere lo sviluppo e la crescita professionale dei dipendenti e, attraverso di questa, il miglioramento complessivo della *performance* della struttura.

Sarà quindi cura di ciascun Dirigente garantire il corretto presidio del ciclo di gestione della formazione, assicurando la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative pianificate, in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo di un numero di ore di formazione pro-capite annue non inferiore a 40.

Obiettivo strategico N.8 Favorire l'innovazione e l'efficientamento della P.A., in vista di un'erogazione di servizi pubblici di qualità, quale volano per lo sviluppo economico e sociale del Paese, attraverso lo strumento normativo e contrattuale orientato al rafforzamento delle competenze, alla valorizzazione del capitale umano, allo sviluppo di percorsi di formativi e di carriera del personale delle PP.AA.

Al fine di concorrere al rafforzamento della capacità di azione delle amministrazioni pubbliche, all'accelerazione del processo di modernizzazione e innovazione della P.A., anche con la finalità di assicurare servizi pubblici di qualità, che fungano da volano per lo sviluppo economico e sociale del Paese, sarà obiettivo del Dipartimento indirizzare l'evoluzione della contrattazione collettiva nazionale, per il personale delle pubbliche amministrazioni, sia "contrattualizzato" che in regime pubblicistico, verso direzioni funzionali alle strategie di generazione del Valore pubblico.

In tale prospettiva assumeranno rilevanza centrale l'investimento sulle strategie di gestione del capitale umano, l'orientamento al risultato, alla flessibilità gestionale e operativa, con la finalità di restituire attrattività al lavoro pubblico, forza motrice per lo sviluppo economico e sociale del sistema Paese, perseguendo un modello di lavoro pubblico orientato alla razionalizzazione e innovazione dei processi, alla valorizzazione del capitale umano, anche attraverso la valutazione della *performance*, alla centralità della formazione, quale reale opportunità di crescita professionale.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Obiettivo strategico N. 9 Promuovere la cultura della finalizzazione della *performance* organizzativa al Valore pubblico, attraverso il rafforzamento dei sistemi di gestione della *performance*.

Il Dipartimento proseguirà nella realizzazione degli interventi previsti dalla scheda progetto per l'Investimento 2.2 “*Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance*”, Sub-investimento - 2.2.5 “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*” del PNRR, mediante il reclutamento di un *pool* di esperti con il compito di supportare il Dipartimento e l'Osservatorio sul lavoro pubblico nell'individuazione di *Key Performance Indicator* (KPI) comuni alle amministrazioni centrali.

In tale prospettiva, saranno svolte le procedure di reclutamento e contrattualizzazione degli esperti, che verranno selezionati sulla base di una comprovata esperienza nella disciplina di riferimento. Gli esperti così selezionati avranno il compito di individuare un primo set preliminare di indicatori comuni di *performance*, che verranno successivamente condivisi e raffinati dalle comunità di pratica delle amministrazioni interessate.

Obiettivo strategico N.10 Rafforzare il presidio dei processi di riforma della pubblica amministrazione mediante l'attivazione e l'integrazione di nuove fonti informative e l'alimentazione di sistemi esistenti, anche in funzione del raggiungimento degli obiettivi di monitoraggio previsti dal PNRR.

Al fine di consolidare la propria capacità di presidio del processo di riforma della pubblica amministrazione, il Dipartimento proseguirà le attività di implementazione e gestione di un sistema di monitoraggio volto a verificare in modo tempestivo lo stato di avanzamento degli interventi e a valutarne gli effetti sui destinatari ultimi dell'azione amministrativa.

In continuità con le iniziative avviate nella precedente programmazione, proseguirà quindi la costruzione di un impianto informativo in grado di integrare fonti già esistenti e fonti attivate *ad hoc* ai fini del monitoraggio.

Nel corso del 2025, tale obiettivo troverà realizzazione, in particolare, attraverso la progettazione e l'avvio di processi volti all'utilizzo di dati tratti da fonti amministrative, sia interne che esterne al Dipartimento. Tali attività saranno realizzate in stretta collaborazione con l'Istituto nazionale di statistica, nell'ambito dell'accordo di collaborazione siglato nel maggio 2023 a valere sul Sub-investimento PNRR M1C1 2.2.4, in modo da garantire l'adozione di un approccio metodologico robusto e, quindi, qualità e coerenza dell'informazione prodotta.

Inoltre, in linea con gli obiettivi fissati dal PNRR, nel corso dell'anno il Dipartimento rafforzerà le attività di monitoraggio degli interventi di semplificazione realizzati nell'ambito del PNRR, anche ai fini delle attività di verifica dell'effettiva attuazione previste dalla Milestone M1C1-63.

Obiettivo strategico N.11 Rafforzare il grado di effettività della normativa in materia di responsabilità dirigenziale, quale leva per innalzare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, attraverso l'analisi dell'attuale stato di attuazione della normativa in parola e la formulazione di proposte di interventi correttivi delle criticità eventualmente rilevate.

Il dirigente pubblico, già all'indomani della privatizzazione del pubblico impiego, costituisce figura cardine, in quanto titolare di autonomi poteri di gestione, ai fini della implementazione dei processi di efficientamento dell'azione amministrativa, contribuendo in tal modo alla creazione di Valore pubblico. A tale autonomia gestionale, il legislatore ha correlato una forma di responsabilità atipica, cd. “dirigenziale”, che, esulando da una funzione sanzionatoria, risponde, coerentemente, a logiche di miglioramento generalizzato dell'azione amministrativa, garantendone il buon andamento e il raggiungimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

In tale quadro, il Dipartimento, a partire da un'analisi sulla stato di attuazione della normativa in materia di responsabilità dirigenziale, è chiamato a realizzare iniziative volte a rafforzarne il grado di effettività quale leva per innalzare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Obiettivo strategico N.12 Garantire la corretta e completa realizzazione di tutti gli adempimenti in capo all'Organismo Intermedio - Dipartimento della funzione pubblica relativamente alla chiusura del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, nonché garantire l'efficienza e l'efficacia del processo attuativo degli interventi finanziati nell'ambito della delega all'Organismo Intermedio - Dipartimento della funzione pubblica, a valere sul Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, sia per gli interventi a titolarità sia per gli interventi a regia e in raccordo con l'Unità di Gestione presso il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, assicurandone altresì l'integrazione con gli interventi programmati e realizzati dal Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito del Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Al fine di garantire, nell'ambito della delega all'Organismo Intermedio - Dipartimento della funzione pubblica, il corretto e completo svolgimento delle operazioni di chiusura degli interventi finanziati a valere sul PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, nonché l'efficiente ed efficace attuazione degli interventi finanziati sul Programma Operativo Complementare in sinergica integrazione con gli interventi programmati e realizzati dal Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito del Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza, saranno effettuate analisi di dettaglio sulla *performance* finanziaria e qualitativa degli interventi stessi, nonché sulla capacità generale di assorbimento, da parte dell'Organismo intermedio – Dipartimento della funzione pubblica, delle risorse disponibili.

Obiettivo strategico N.13 Comune e trasversale C "Bilanciamento tra l'adempimento agli obblighi di pubblicazione e la protezione dei dati personali, anche in relazione all'uso di nuove tecnologie, per le attività di competenza della PCM".

Aderendo alle iniziative promosse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di garantire il più compiuto presidio degli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa, il Dipartimento darà continuità alle azioni avviate nel 2024 con la mappatura degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013, promuovendo interventi diretti ad accrescere la consapevolezza, da parte del personale deputato all'adempimento degli obblighi in questione, sulle implicazioni in materia di trattamento dei dati personali e ad assicurare il pieno rispetto delle esigenze di tutela della riservatezza.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

II. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa dell'Unità per la semplificazione

Mission Unità per la semplificazione e contesto di riferimento

L'Unità per la semplificazione, prevista dal decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, come modificato dall'articolo 36 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, è costituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è disciplinata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2021.

L'Unità è presieduta dal Ministro per la pubblica amministrazione ed è coordinata da un dirigente generale.

Dell'Unità fa parte, inoltre, il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'Unità fornisce il supporto generale al Ministro e al Comitato interministeriale di indirizzo delle politiche di semplificazione di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80.

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 dicembre 2021, all'Unità per la semplificazione sono demandati, in particolare, i seguenti compiti:

istituire il piano annuale d'azione per la semplificazione d'intesa con i competenti uffici del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, anche ai fini della predisposizione dei relativi disegni di legge;

- promuovere e coordinare le iniziative di semplificazione connesse all'attuazione della normativa in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione;
- promuovere e coordinare l'attuazione e le disposizioni in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione di competenza del Ministro per la pubblica amministrazione;
- collaborare con l'Ufficio legislativo del Ministro per le iniziative di riduzione dello stock normativo e per ogni altra iniziativa connessa alle attività dell'Unità;
- coordinare, riferendone al Ministro, le iniziative specifiche ed i gruppi di lavoro costituiti dalle singole amministrazioni al fine di assicurare la coerenza degli interventi per la semplificazione, garantendo in ciascuna di esse la presenza di componenti dell'Unità ed invitando periodicamente i responsabili delle singole iniziative ai lavori dell'Unità;
- promuovere forme di raccordo con il Parlamento e con gli altri soggetti titolari di poteri normativi per il miglioramento del processo legislativo;
- assicurare lo scambio di informazioni e la reciproca collaborazione e assistenza con le amministrazioni statali al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di semplificazione;
- assicurare, nell'ambito delle iniziative normative in materia di semplificazione amministrativa, la costante interlocuzione con gli *stakeholder* di riferimento, nonché con gli enti territoriali.

L'Unità, inoltre, favorisce forme di raccordo e partecipa alle iniziative per l'adozione di misure di semplificazione, riordino normativo da parte degli organi costituzionali, delle autorità indipendenti, delle regioni e degli enti locali. Partecipa, altresì, a iniziative e programmi in materia di semplificazione dell'Unione europea, dell'OCSE e di altri organismi internazionali. Acquisisce proposte, pareri, dati e informazioni per l'espletamento dei propri compiti e svolge audizioni con i rappresentanti delle amministrazioni delle categorie produttive e delle associazioni di utenti e consumatori e istituisce gruppi e altre forme di consultazione settoriale.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Strategie delineate per la creazione di Valore pubblico

Nel contesto precedentemente delineato, in fase di programmazione già dallo scorso dell'anno, l'Unità ha perseguito gli obiettivi pluriennali di Valore Pubblico attraverso la semplificazione di numerose procedure. Queste azioni sono state focalizzate sull'impulso e sull'attuazione di interventi volti a facilitare globalmente le procedure amministrative e regolamentari delle pubbliche amministrazioni. L'obiettivo è rispondere in modo più efficace alle richieste di servizi provenienti da cittadini e imprese. Sono stati infatti conseguiti importanti obiettivi di semplificazione, in particolar modo in materia di semplificazione dei controlli alle imprese, attività nella quale l'Unità è impegnata ulteriormente nell'ambito di un protocollo d'intesa con l'Anci.

L'Unità, quindi, ha già promosso e continua a promuovere e coordinare, anche per l'anno 2025, iniziative di semplificazione collegate all'attuazione della normativa sulla digitalizzazione della pubblica amministrazione promuovendo e coordinando la promozione e la coordinazione dell'attuazione delle disposizioni sulla digitalizzazione della pubblica amministrazione sotto la competenza del Ministro per la pubblica amministrazione.

In linea con la strategia complessiva dell'Unità per la semplificazione, che si riflette ampiamente nel disegno di riforma delineato nel PNRR, le azioni promosse si sono concentrate su un cambiamento radicale della Pubblica amministrazione. L'obiettivo è correggere le debolezze strutturali legate all'eccessiva burocratizzazione delle norme che regolano i rapporti tra lo Stato e le diverse articolazioni della società civile. Tale approccio è stato attuato lungo diverse dimensioni:

Accesso: al fine di fornire alle Pubbliche Amministrazioni strumenti normativi volti a semplificare le procedure attraverso l'abrogazione di norme obsolete o non applicate e la revisione dei procedimenti esistenti, sfruttando anche le nuove tecnologie.

Buona amministrazione: per accelerare nell'immediato l'implementazione del PNRR e migliorare nel medio e lungo termine l'efficacia dell'azione amministrativa, eliminando vincoli burocratici e riducendo tempi e costi per cittadini e imprese mediante la semplificazione di norme e procedure.

Competenze e carriere: con l'obiettivo di far evolvere la Pubblica Amministrazione, nelle sue diverse articolazioni istituzionali, verso un'organizzazione prossima a cittadini, famiglie e imprese, capace di rispondere alle loro esigenze mediante decisioni chiare, veloci e trasparenti.

Nel frattempo, è essenziale allineare le conoscenze e le competenze organizzative dei dipendenti pubblici alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di un'amministrazione moderna, che richiede competenze trasversali e sempre più complesse. È altresì fondamentale valorizzare il capitale umano della Pubblica Amministrazione al fine di rendere il lavoro pubblico più attraente, delineando percorsi chiari e trasparenti per lo sviluppo delle professionalità e delle carriere. L'Unità per la semplificazione, con l'obiettivo di generare Valore pubblico, coordinerà le iniziative specifiche e i gruppi di lavoro delle singole amministrazioni, garantendo la coerenza degli interventi per la semplificazione e assicurando la presenza di rappresentanti dell'Unità in ciascuna di esse. Periodicamente, inviterà i responsabili delle singole iniziative ai lavori dell'Unità per favorire lo scambio di informazioni e la collaborazione reciproca con le amministrazioni statali, al fine di perseguire gli obiettivi di semplificazione.

L'Unità continuerà a contribuire, dunque, alla realizzazione degli obiettivi di razionalizzazione e modernizzazione della pubblica amministrazione, in linea con l'Area strategica 1 "*Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale*".



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Collaborerà con l'Ufficio legislativo del Ministro per implementare lo stock delle semplificazioni amministrative e, contemporaneamente, promuoverà il coordinamento con il Parlamento e gli altri soggetti titolari di poteri normativi per migliorare il processo legislativo. L'azione dell'Unità sarà orientata al raggiungimento degli obiettivi strategici di seguito definiti.

Obiettivo strategico n. 1 “Identificazione delle fasi procedurali fondamentali da semplificare, con l'obiettivo di snellire il quadro normativo mediante la rimozione degli ostacoli burocratici, allo scopo di abbreviare sia i tempi che i costi per cittadini e imprese”.

L'obiettivo principale è quello di contribuire alla redazione di misure normative e amministrative, finalizzate alla messa a sistema – e dunque della entrata in vigore – delle semplificazioni amministrative a favore di cittadini ed imprese, in sinergia con il Parlamento e altri soggetti con poteri normativi per migliorare il processo legislativo, orientando l'azione verso il raggiungimento dell'obiettivo strategico identificato.

È prevista la conclusione dei disegni di legge in materia di semplificazione e di delegazione normativa, AS 1184, recante “Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese” e AC 1640 recante “Delega per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e misure in materia farmaceutica e sanitaria e di autorizzazioni di polizia”, la cui entrata in vigore è necessaria per migliorare la qualità e l'efficienza dell'azione amministrativa, garantendo la certezza dei rapporti giuridici, chiarezza del diritto, e riducendo gli oneri regolatori e gli adempimenti amministrativi per cittadini e imprese, al fine di accrescere la competitività del Paese.

Si intende perseguire nella eliminazione dei procedimenti ritenuti non essenziali, di ridurre i tempi di quelli necessari e di contribuire al raggiungimento, entro il 31 dicembre 2025, della Missione M1C1-61 del Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Unione Europea. In particolare, ci si concentrerà sulla Riforma 1.9: Riforma della pubblica amministrazione, che richiede la semplificazione e digitalizzazione di 50 procedure critiche che interessano direttamente cittadini.

Obiettivo strategico n. 2 “Identificazione delle fasi procedurali fondamentali da semplificare, con l'obiettivo di aggiornare il quadro normativo in materia”.

L'obiettivo principale è volto ad individuare la possibilità di introdurre modalità semplificate dal punto di vista sia oggettivo che soggettivo, eventuali questioni interpretative e applicative ed elaborare le relative proposte di carattere normativo, finalizzate ad una revisione della disciplina della trasparenza amministrativa garantendone l'efficacia e l'effettività.

Si prevede l'elaborazione di una proposta normativa in materia di semplificazione degli obblighi di trasparenza a carico delle pubbliche amministrazioni.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

2. Monitoraggio della Direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla presente Direttiva al Dipartimento per la funzione pubblica e all'Unità per la semplificazione sarà svolto in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ai fini della rendicontazione e del monitoraggio finale, il Capo Dipartimento ed il Coordinatore dell'Unità per la semplificazione avranno cura di trasmettere all'Autorità politica, entro il 31 dicembre 2025, previa istruttoria dell'UCI-Servizio per il controllo strategico, i *format* integrati di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2025.

La presente Direttiva verrà trasmessa ai competenti organi di controllo per la successiva registrazione.

Roma,

IL MINISTRO



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Allegato 1

Schede di programmazione

Dipartimento della Funzione Pubblica



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N.1 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	1. <i>“Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni del contesto nazionale e internazionale”.</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	Sostenere e coordinare l’attuazione delle riforme e degli investimenti di competenza del Ministro per la Pubblica Amministrazione, finanziati con risorse PNRR.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Coordinamento della gestione e presidio sull’attuazione degli interventi PNRR; 2. Monitoraggio dell’avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi PNRR associati al conseguimento di milestone e target di competenza del Ministro per la Pubblica amministrazione; 3. Controlli sulle spese e supporto alle attività di rendicontazione dei soggetti attuatori degli interventi PNRR.
Indicatori di performance (output/outcome)	1.- 3. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1.- 3. 100%
Missione	1.Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3. Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Paolo Vicchiarello
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Agostino Cianciulli, Teresa Giaquinto, Paola Saliari, Emanuele Canegrati

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa		
Periodo	Attività	Output
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Coordinamento della gestione e presidio sull'attuazione degli interventi PNRR.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di: - un primo Report, entro il 30 giugno 2025 - sulle attività di coordinamento della gestione e presidio dell'attuazione degli interventi, svolte nel periodo gennaio-giugno 2025, con particolare riferimento alla verifica della coerenza tra le previsioni di attuazione e le azioni progettuali realizzate; un secondo Report, entro il 31 dicembre 2025, relativo al periodo luglio-dicembre 2025.
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi PNRR associati al conseguimento di milestone e target di competenza del Ministro per la Pubblica amministrazione.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di: - un primo Report, entro il 30 giugno 2025, sulle attività di monitoraggio dello stato di avanzamento delle riforme e degli investimenti relativi al periodo gennaio – giugno 2025; - un secondo Report, entro il 31 dicembre 2025, relativo al periodo luglio-dicembre 2025.
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Controlli sulle spese e supporto alle attività di rendicontazione dei soggetti attuatori degli interventi PNRR.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile di: - un primo Report, entro il 30 giugno 2025, riepilogativo dei principali dati finanziari afferenti i pagamenti in entrata e in uscita registrati nella contabilità speciale relativo al periodo gennaio-giugno 2025; - un secondo Report, entro il 31 dicembre 2025, relativo al periodo luglio-dicembre 2025; - una Relazione periodica (con cadenza, semestrale: 30 giugno 2025, 31 dicembre 2025) in ordine alla regolarità delle procedure e delle spese e alle iniziative di prevenzione frodi, conflitti di interesse e rischio di doppio finanziamento adottate.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	230
Dirigenti II Fascia	3	747
Pers. Qualifiche - Cat. A	11	2860
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	260

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

N. 2 esperti giuridico-contabili da euro 25.000,00 cadauno annui lordi – Cap. 283

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N.2 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	1. <i>“Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale”.</i> 3. <i>“Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi”.</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Rafforzare la capacità della PA di presentarsi come un datore di lavoro competitivo e attrattivo per le nuove generazioni capace di sviluppare senso di appartenenza, contribuendo al reclutamento e alla <i>retention</i> dei migliori talenti attraverso il Portale inPA e al miglioramento delle procedure di selezione e reclutamento.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Predisposizione degli atti tecnico-amministrativi necessari a garantire la continuità e l'evoluzione del Portale del reclutamento inPA e l'interoperabilità del Portale con le altre banche dati pubbliche attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND); 2. Predisposizione di schemi di bando tipo per il reclutamento di personale con competenze trasversali e orientamento al Valore pubblico; 3. Formulazione di proposte normative volte al miglioramento delle procedure di reclutamento, anche in un'ottica di semplificazione e attuazione degli interventi programmati nel PNRR; 4. Partecipazione a iniziative di employer branding nel settore pubblico e di diffusione del Portale del reclutamento inPA, anche attraverso la presenza ai "career days" presso le università italiane e a eventi istituzionali al fine di comunicare e incentivare l'accesso al lavoro pubblico delle giovani generazioni e la <i>retention</i> dei migliori talenti.
Indicatori di performance (output/outcome)	1, 2 e 3: Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %); 4: Numero incontri/eventi (unità di misura: nr.).
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1, 2 e 3: 100%; 4: ≥ 3
Missione	1. Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.2 Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 395
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Paolo Vicchiarello
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Cecilia Maceli, Giambattista Brignone, Maria Rosaria Petrillo

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Predisposizione degli atti tecnico-amministrativi necessari a garantire la continuità e l'evoluzione del Portale del reclutamento inPA e l'interoperabilità del Portale con le altre banche dati pubbliche attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di una relazione sulle attività svolte.
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Predisposizione di schemi di bando tipo per il reclutamento di personale con competenze trasversali e orientamento al Valore pubblico.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di una relazione sulle attività svolte.
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Formulazione di proposte normative volte al miglioramento delle procedure di reclutamento, anche in un'ottica di semplificazione e attuazione degli interventi programmati nel PNRR.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di una relazione sulle attività svolte.
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Partecipazione a iniziative di employer branding nel settore pubblico e di diffusione del Portale del reclutamento inPA, anche attraverso la presenza ai "career days" presso le università italiane e a eventi istituzionali al fine di comunicare e incentivare l'accesso al lavoro pubblico delle giovani generazioni e la <i>retention</i> dei migliori talenti.	Partecipazione ad almeno 3 eventi.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	2	130
Pers. Qualifiche - Cat. A	15	700
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	Cap. 395
Fondi strutturali	Fondi articolo 1, comma 613, legge 30 dicembre 2021, n. 234, così come modificato dall'art. 1, comma 43, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N.3 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	1. <i>“Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale”.</i> 3. <i>“Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi”.</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Attuazione degli interventi di semplificazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in modo da rendere i servizi erogati a beneficio di cittadini e imprese più snelli, veloci e digitalizzati.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Definizione ed attuazione di un programma di disseminazione e condivisione delle proposte di semplificazione elaborate dalle singole task-force, attraverso l'organizzazione di seminari, la realizzazione di documenti, ecc.; 2. Adeguamento alle specifiche tecniche di interoperabilità delle piattaforme tecnologiche utilizzate dai SUAP e dagli Enti Terzi;
Indicatori di performance (output/outcome)	1. – 2. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (<i>unità di misura: %</i>)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. – 2. 100%
Missione	1.Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3. Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Paolo Vicchiarello
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Elio Gullo, Luca Cellesi, Cesare Antonelli

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	30/11/2025
----------------	------------	-----------------------	------------



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
Dal 01/01/2025 al 31/03/2025	Predisposizione dell'avviso di finanziamento per gli enti terzi regionali e comunali.	Pubblicazione dell'avviso di finanziamento per gli enti terzi.
Dal 1/04/2025 al 30/11/2025	Istruttoria delle domande presentate in risposta all'avviso di finanziamento da parte di enti terzi regionali e comunali ai fini dell'adeguamento alle specifiche tecniche.	Approvazione decreto di finanziamento.
Dal 01/01/2025 al 30/06/2025	Realizzazione di seminari con regioni ed enti locali per la condivisione delle modalità adottate per la semplificazione delle procedure complesse.	3 seminari.
Dal 01/01/2025 al 30/11/2025	Adeguamento alle specifiche tecniche delle piattaforme tecnologiche SUAP.	Superamento con esito positivo del test attestante la conformità alle specifiche dell'80% delle piattaforme regionali e comunali.
Dal 01/07/2025 al 30/11/2025	Realizzazione di un report attestante le proposte di semplificazione elaborate dalle task force territoriali presentate al Tavolo dell'Agenda per la semplificazione.	Report sulle proposte di semplificazione.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	130
Dirigenti II Fascia	2	300
Pers. Qualifiche - Cat. A	6	1000
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

A valere sulle risorse PNRR (sub-investimento 2.2.2) sono ricompresi gli esperti (tra 7 e 9) esperti in corso di contrattualizzazione.

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Difficoltà a contrattualizzare i fornitori dei servizi ICT utilizzando i meccanismi previsti da Consip.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N.4 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	1. <i>“Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale”</i> ; 3. <i>“Miglioramento dell’efficienza dell’azione dell’amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi”</i> .
Descrizione dell’obiettivo programmato	Supportare l’attuazione degli interventi di riforma in materia di semplificazione previsti dal PNRR attraverso il potenziamento dei sistemi di ascolto e partecipazione degli utenti e degli operatori della pubblica amministrazione.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Realizzazione di una consultazione pubblica volta a raccogliere suggerimenti e proposte di cittadini, imprese e dipendenti pubblici sulla semplificazione del rapporto tra utenti e pubblica amministrazione; 2. Monitoraggio del processo partecipativo e individuazione, sulla base dei contributi pervenuti, delle procedure percepite come maggiormente critiche da parte degli utenti e di prime proposte di semplificazione.
Indicatori di performance (output/outcome)	1.- 2. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1.- 2.100%
Missione	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Paolo Vicchiarello
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Siriana Salvi

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	30/11/2025
----------------	------------	-----------------------	------------



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
Da 01/01/2025 A 30/09/2025	Realizzazione della consultazione pubblica (definizione testi, questionari, grafica), suo accompagnamento e prima reportistica.	Report intermedio sullo svolgimento della consultazione e sulla partecipazione.
Da 01/02/2025 A 30/11/2025	Monitoraggio del processo partecipativo, analisi dei contributi ed elaborazione del report finale.	Report finale sugli esiti della consultazione.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	5
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	1	50
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	50

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Quota parte delle risorse del sub-investimento PNRR MIC1-2.2.4 ("Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione"), stimabili in 0,7 milioni di €.
Capitolo	
Fondi strutturali	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N.5 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	1. <i>“Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale.”</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	Nell’ambito degli interventi di Riforma della PA previsti dal PNRR (M1C12.3.1. e 2.3.2) che mirano a promuovere e sostenere l’adozione nella PA di un nuovo modello di gestione strategica delle risorse umane incentrato sulle competenze, contribuire all’evoluzione del modello di gestione del capitale umano in ambito pubblico disegnando e implementando i nuovi modelli di organizzazione del lavoro nella pubblica amministrazione verso un sistema fondato sulle competenze, attraverso la predisposizione e l’utilizzo di strumenti di misurazione, monitoraggio e condivisione volti ad indirizzare il management della PA.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Consolidamento degli strumenti di supporto alla capacità di indirizzo degli interventi della Riforma attraverso l’analisi dell’andamento degli indicatori di monitoraggio e l’individuazione di valori obiettivo (III Report KPI); 2. Diffusione dei contenuti della Riforma, al fine di massimizzarne l’impatto sul territorio nazionale attraverso la messa a sistema delle conoscenze e il trasferimento di competenze e strumenti alle amministrazioni e agli <i>stakeholder</i> (Realizzazione di eventi divulgativi sul territorio); 3. Arricchimento delle funzionalità del prototipo del sistema di programmazione dei fabbisogni di personale, anche attraverso la raccolta partecipata delle esigenze degli <i>stakeholder</i> coinvolti, tenendo in considerazione gli obiettivi di interoperabilità con le altre piattaforme informatiche del Dipartimento della funzione pubblica correlati alla milestone M1C1-59 <i>ter</i> (Disegno di un sistema applicativo).
Indicatori di performance (output/outcome)	1. Capacità attuativa dell’intervento entro la scadenza programmata (n. 2 documenti/report rilasciati); 2. e 3. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione dell’output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. almeno 2 documenti entro il 30.06.2025 (report analisi descrittiva e individuazione valori target dei KPI); 2. e 3. 100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3. Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Paolo Vicchiarello
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Alfonso Migliore, Nicolò Acciai

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	20/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
Da 01/01/2025 A 30/06/2025	Organizzazione di incontri e produzione di output per l'analisi dell'andamento degli indicatori di monitoraggio e l'individuazione di valori obiettivo.	n. 2 documenti: report analisi descrittiva della rilevazione e individuazione valori target dei KPI.
Da 01/01/2025 A 30/11/2025	Organizzazione di eventi e relazione degli stakeholder per la diffusione dei contenuti della Riforma, al fine di massimizzarne l'impatto sul territorio nazionale attraverso la messa a sistema delle conoscenze e il trasferimento di competenze e strumenti alle amministrazioni e agli stakeholder.	Realizzazione di almeno n. 3 eventi divulgativi di alto profilo.
Da 01/01/2025 A 20/12/2025	Organizzazione di riunioni tecniche, anche con il coinvolgimento delle pubbliche amministrazioni, per la definizione dei requisiti funzionali per il disegno di un sistema applicativo aggiornato sulla programmazione dei fabbisogni di personale.	Disegno di un sistema applicativo aggiornato per la programmazione dei fabbisogni di personale ai fini della sperimentazione, attraverso la raccolta partecipata delle esigenze degli stakeholder coinvolti.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	80
Dirigenti II Fascia	1	90
Pers. Qualifiche - Cat. A	5	100
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N.6 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	1.“Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale”; 3.“Miglioramento dell’efficienza dell’azione dell’amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi”.
Descrizione dell’obiettivo programmato	Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali del personale pubblico, funzionali a supportare la transizione digitale, amministrativa ed ecologica delle amministrazioni pubbliche e, più in generale, l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); dare attuazione alla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 gennaio 2025 “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”
Risultati attesi (output/outcome)	1. Rafforzare il “ciclo di gestione” delle risorse umane della pubblica amministrazione, con particolare riferimento alla programmazione e alla valutazione della formazione; 2. Potenziamento dell’offerta formativa universitaria per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche finanziata attraverso “PA 110 e lode”; 3. Migrazione dei sistemi informativi dell’Ufficio al Polo Strategico Nazionale.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzazione delle iniziative programmate (n. di iniziative realizzate / n. di iniziative programmate in Direttiva)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1.Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3. Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Paolo Vicchiarello
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Sauro Angeletti, Antonella Serini, Valerio Santamaria

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	15/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025-15/07/2025	Studio e analisi, anche con il contributo di soggetti attuatori/ realizzatori, dei modelli e degli strumenti di misurazione e valutazione delle politiche formative.	Redazione di un documento tecnico - metodologico con indicazioni operative per le amministrazioni pubbliche.
01/05/2025-05/12/2025	Studio e analisi, anche con il contributo di soggetti attuatori/ realizzatori, di modelli e strumenti di rilevazione dei fabbisogni formativi ai fini della progettazione della formazione.	Redazione di un documento tecnico-metodologico con indicazioni operative per le amministrazioni pubbliche.
01/01/2025-15/12/2025	Analisi dello stato di attuazione dell'intervento "PA 110 e lode" ai fini dell'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e di una piena sinergia con la strategia PNRR di sviluppo del capitale umano.	Redazione di un documento con formulazione di proposte per il riorientamento strategico dell'intervento.
01/01/2025-10/12/2025	Istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata a definire le modalità di migrazione dei sistemi informativi gestiti dall'Ufficio al Polo Strategico Nazionale (PAC PILOTA).	Piano di migrazione di dettaglio dei sistemi informativi gestiti dall'Ufficio.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	50
Dirigenti II Fascia	2	100
Personale Qualifiche - Cat. A	8	180
Personale Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali): 5 esperti finanziati a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Analisi di modelli e strumenti per la rilevazione dei fabbisogni formativi e della valutazione della formazione: rispetto della pianificazione dei tempi di rilascio degli output da parte dei soggetti attuatori e/o realizzatori

Pianificazione della migrazione al PSN dei sistemi informativi gestiti dall'Ufficio: rispetto dei tempi previsti per la collaborazione alla predisposizione del piano di migrazione da parte degli attori esterni coinvolti (SOGEI /PSN/Dipartimento per i servizi strumentali della Presidenza del Consiglio dei Ministri)



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Fondi PNRR Missione 1, Componente 1
Capitolo	
Fondi strutturali	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N.7 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	1. <i>"Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale"</i> ; 3. <i>"Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi"</i> .
Descrizione dell'obiettivo programmato	In attuazione di quanto previsto nel PNRR e nelle Direttive del Ministro per la pubblica amministrazione, promuovere, in continuità con gli interventi già avviati, la formazione del personale del Dipartimento della funzione pubblica, quale strumento fondamentale di crescita dei dipendenti e di miglioramento della performance del Dipartimento stesso.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Rilevare i fabbisogni formativi del personale del Dipartimento in relazione agli ambiti di <i>policy</i> del Dipartimento della funzione pubblica; 2. Assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti ai corsi di formazione erogati su Syllabus e proposti da SNA e FormezPA, per un numero di ore di formazione pro-capite annue, non inferiore a 40.
Indicatori di performance (output/outcome)	1.- 2. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1.- 2. 100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3. Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Paolo Vicchiarello
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti del Dipartimento

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	10/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
Da 01/01/2025 A 31/03/2025	In relazione agli ambiti di <i>policy</i> del Dipartimento della funzione pubblica, analisi dei fabbisogni professionali e individuali del personale assegnato in funzione del ruolo ricoperto e del suo potenziale piano di sviluppo individuale, definito anche sulla base del fabbisogno formativo espresso dal dipendente stesso.	Piani formativi individuali del personale
Da 01/04/2025 A 10/12/2025	Monitoraggio della fruizione dei percorsi formativi nei tempi programmati.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di una relazione sugli esiti della formazione erogata.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	9	9
Dirigenti II Fascia	17	17
Pers. Qualifiche - Cat. A	140	700
Pers. Qualifiche - Cat. B	63	315

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N.8 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	3. <i>“Miglioramento dell’efficienza dell’azione dell’amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi”.</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	Favorire l’innovazione e l’efficientamento della P.A., in vista di un’erogazione di servizi pubblici di qualità, quale volano per lo sviluppo economico e sociale del Paese, attraverso lo strumento normativo e contrattuale orientato al rafforzamento delle competenze, alla valorizzazione del capitale umano, allo sviluppo di percorsi di formativi e di carriera del personale delle PP.AA.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Formulazione all’Autorità politica di una proposta di Atto di indirizzo per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale dell’Area delle Funzioni centrali, triennio 2022-2024; 2. Sottoscrizione dell’ipotesi di accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente dei Vigili del fuoco, riferito al triennio 2022-2024; 3. Sottoscrizione dell’ipotesi di accordo sindacale per il personale direttivo e dirigente dei Vigili del fuoco, riferito al triennio 2022-2024; 4. Sottoscrizione dell’ipotesi di accordo sindacale per il personale della carriera prefettizia, riferito al triennio 2022-2024; 5. Sottoscrizione dell’ipotesi di accordo sindacale per il personale della carriera diplomatica, riferito al triennio 2022-2024.
Indicatori di performance (output/outcome)	1.- 5. Rispetto della scadenza prevista per la realizzazione dell’output (unità di misura:%).
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1.- 5. 100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Programma	3. Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Paolo Vicchiarello
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Valerio Talamo, Alessandra Liverani

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
Dal 01/01/2025 Al 31/12/2025	Elaborazione dell'ipotesi di Atto di indirizzo per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale dell'Area delle Funzioni centrali, triennio 2022-2024.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, dell'ipotesi di Atto di indirizzo per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale dell'Area delle Funzioni centrali, triennio 2022-2024.
Dal 01/01/2025 Al 31/12/2025	Cura dell'attività istruttoria e degli adempimenti propedeutici alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente dei Vigili del fuoco, triennio 2022-2024.	Sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente dei Vigili del fuoco, triennio 2022-2024.
Dal 01/01/2025 Al 31/12/2025	Cura dell'attività istruttoria e degli adempimenti propedeutici alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sindacale per il personale direttivo e dirigente dei Vigili del fuoco, triennio 2022-2024.	Sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sindacale per il personale direttivo e dirigente dei Vigili del fuoco, triennio 2022-2024.
Dal 01/01/2025 Al 31/12/2025	Cura dell'attività istruttoria e degli adempimenti propedeutici alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sindacale per il personale della carriera prefettizia, triennio 2022-2024.	Sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sindacale per il personale della carriera prefettizia, triennio 2022-2024.
Dal 01/01/2025 Al 31/12/2025	Cura dell'attività istruttoria e degli adempimenti propedeutici alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sindacale per il personale della carriera diplomatica, triennio 2022-2024.	Sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sindacale per il personale della carriera diplomatica, triennio 2022-2024.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	170
Dirigenti II Fascia	1	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	240
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	120



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Preclusioni all'esito positivo del negoziato da parte delle organizzazioni sindacali con riferimento a variabili non disponibili all'agente di parte pubblica.
--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N.9 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	<i>1. "Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale".</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Promuovere la cultura della finalizzazione della <i>performance</i> organizzativa al Valore pubblico, attraverso il rafforzamento dei sistemi di gestione della <i>performance</i> .
Risultati attesi (output/outcome)	Individuazione di <i>Key Performance Indicator</i> (KPI) per le amministrazioni centrali dello Stato
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (<i>unità di misura</i> %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1.Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Paolo Vicchiarello
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Camilla Landi

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
Da 01/01/2025 A 28/02/2025	Predisposizione del bando di selezione degli esperti.	Pubblicazione del bando di selezione esperti.
Da 01/03/2025 A 31/05/2025	Selezione degli esperti.	Approvazione della graduatoria.
Da 01/06/2025 A 31/12/2025	Predisposizione di un rapporto contenente l'analisi dei KPI per le amministrazioni centrali.	Report sui KPI per le amministrazioni centrali.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	7
Dirigenti II Fascia	1	30
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	120
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	20

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali): Si prevede il reclutamento fino a 5 esperti esterni finanziati sulla scheda progetto relativa al sub-investimento 2.2.5 "Amministrazione pubblica orientata ai risultati" e un costo stimato di circa 350.000 euro.

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 350.000,00
Capitolo	
Fondi strutturali	PNRR Sub investimento 2.2.5 "Amministrazione pubblica orientata ai risultati."



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N.10 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	1. " Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale"; 3. "Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi".
Descrizione dell'obiettivo programmato	Rafforzare il presidio dei processi di riforma della pubblica amministrazione mediante l'attivazione e l'integrazione di nuove fonti informative e l'alimentazione di sistemi esistenti, anche in funzione del raggiungimento degli obiettivi di monitoraggio previsti dal PNRR.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Definizione e avvio di nuovi processi per l'utilizzo di dati di fonte amministrativa per l'alimentazione di sistemi di monitoraggio e verifica dell'attuazione delle riforme della pubblica amministrazione; 2. Monitoraggio degli interventi di semplificazione realizzati nell'ambito del PNRR ai fini delle attività di verifica dell'effettiva attuazione previste dalla Milestone M1C1-63.
Indicatori di performance (output/outcome)	1.- 2. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1.- 2. 100%
Missione	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Paolo Vicchiarello
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Siriana Salvi

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
Da 01/01/2025 A 30/09/2025	Alimentazione della banca dati sugli interventi realizzati per il raggiungimento degli obiettivi di semplificazione previsti dal PNRR finalizzata a impostare le azioni di monitoraggio.	Documento sulla struttura e sullo stato di alimentazione della banca dati.
Da 01/01/2025 A 30/09/2025	Definizione e avvio di processi di produzione informativa alimentati da fonti amministrative funzionali alle attività di verifica dell'attuazione delle riforme della pubblica amministrazione.	Report sull'impostazione e sugli esiti dei processi di produzione informativa alimentati da fonti amministrative.
Da 01/01/2025 A 31/12/2025	Monitoraggio dell'effettiva attuazione degli interventi di semplificazione realizzati per il raggiungimento degli obiettivi PNRR.	Report sull'impostazione e sugli esiti dell'attività di monitoraggio.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	10
Dirigenti II Fascia	1	110
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	220
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	220

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Quota parte delle risorse del sub-investimento PNRR M1C1-2.2.4 ("Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione"), stimabili in 1,6 milioni di €.
Capitolo	
Fondi strutturali	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N.11 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	3. <i>“Miglioramento dell’efficienza dell’azione dell’amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi”.</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	Rafforzare il grado di effettività della normativa in materia di responsabilità dirigenziale quale disciplinata dall’art. 21 del d.lgs. 165/2001 e da normative specifiche, quale leva per innalzare l’efficacia, l’efficienza e l’economicità dell’azione amministrativa.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Monitoraggio dello stato di attuazione della normativa in materia di responsabilità dirigenziale presso le amministrazioni pubbliche; 2. Analisi degli esiti del monitoraggio e delle criticità registrate nella prassi applicativa ai fini della individuazione di possibili interventi correttivi.
Indicatori di performance (output/outcome)	1.- 2. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1.- 2.100%
Missione	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Paolo Vicchiarello
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Paola Finizio, Luciana Coretto

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	15/11/2025
----------------	------------	-----------------------	------------



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
Da 01/01/2025 A 31/03/2025	Ricognizione organica della disciplina in materia di responsabilità dirigenziale.	Quadro sinottico delle ipotesi di responsabilità dirigenziale.
Da 01/04/2025 A 30/09/2025	Monitoraggio dello stato di attuazione della normativa in parola attraverso la predisposizione e somministrazione di un questionario ad un campione significativo di amministrazioni pubbliche.	Report dei risultati del monitoraggio.
Da 01/10/2025 A 15/11/2025	Analisi delle risultanze del monitoraggio e proposta di eventuali misure correttive.	Rapporto conclusivo sull'esito dell'indagine.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	25
Dirigenti II Fascia	1	15
Pers. Qualifiche - Cat. A	12	60
Pers. Qualifiche - Cat. B	6	18

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N.12 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	1. <i>“Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale”.</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	Garantire la corretta e completa realizzazione di tutti gli adempimenti in capo all’Organismo Intermedio - Dipartimento della funzione pubblica relativamente alla chiusura del Programma Operativo Nazionale <i>“Governance e Capacità Istituzionale”</i> 2014-2020, nonché garantire l’efficienza e l’efficacia del processo attuativo degli interventi finanziati nell’ambito della delega all’Organismo Intermedio - Dipartimento della funzione pubblica, a valere sul Programma Operativo Complementare al PON <i>“Governance e Capacità Istituzionale”</i> 2014-2020, sia per gli interventi a titolarità sia per gli interventi a regia e in raccordo con l’Unità di Gestione presso il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, assicurandone altresì l’integrazione con gli interventi programmati e realizzati dal DFP nell’ambito del Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Analisi di dettaglio sulla definitiva <i>performance</i> , finanziaria e qualitativa, degli interventi a titolarità e a regia di competenza dell’Organismo Intermedio - Dipartimento della funzione pubblica finanziati a valere sul PON <i>“Governance e Capacità Istituzionale”</i> 2014-2020, anche in relazione a possibili nuove riprogrammazioni del PON determinate dall’Autorità di Gestione, con focus sugli ultimi controlli di primo livello in loco effettuati. 2. Analisi di dettaglio sugli interventi a titolarità e a regia di competenza dell’Organismo Intermedio - Dipartimento della funzione pubblica finanziati a valere sul Programma Operativo Complementare al PON <i>“Governance e Capacità Istituzionale”</i> 2014-2020, con focus sulla <i>performance</i> finanziaria degli interventi, nonché sulla capacità generale di assorbimento, da parte dell’Organismo Intermedio - Dipartimento della funzione pubblica, delle risorse disponibili.
Indicatori di performance (output/outcome)	1. – 2. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. – 2. 100%
Missione	1.Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Paolo Vicchiarello
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Antonella Caliendo, Pierluca Maceroni, Edmondo Mone



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
Dal 01/01/2025 al 31/07/2025	Disamina puntuale della <i>performance</i> finanziaria e qualitativa definitiva degli interventi a titolarità e a regia di competenza dell'Organismo Intermedio - Dipartimento della funzione pubblica finanziati a valere sul PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, anche in considerazione di eventuali nuove riprogrammazioni del PON decise dall'Autorità di Gestione, con focus sugli ultimi controlli di primo livello in loco effettuati.	Report dettagliato sulla chiusura del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, contenente elementi informativi quali-quantitativi afferenti alla gestione amministrativo-contabile degli interventi di competenza dell'Organismo Intermedio - Dipartimento della funzione pubblica, alla valorizzazione degli indicatori del PON e alla capacità rendicontativa dei singoli interventi e del Programma, anche nell'ottica di possibili ulteriori riprogrammazioni del PON decise dall'Autorità di Gestione, con un focus sugli esiti degli ultimi controlli di primo livello in loco effettuati.
Dal 01/08/2025 al 31/12/2025	Analisi dettagliata sugli interventi a titolarità e a regia di competenza dell'Organismo Intermedio - Dipartimento della funzione pubblica finanziati a valere sul Programma Operativo Complementare al PON "Governance" 2014-2020, con focus sulla <i>performance</i> finanziaria degli interventi, nonché sulla capacità generale di assorbimento, dell'Organismo Intermedio - Dipartimento della funzione pubblica, delle risorse disponibili, ivi incluse le economie maturate dai progetti conclusi.	Dossier di analisi della <i>performance</i> finanziaria degli interventi a titolarità e a regia di competenza dell'Organismo Intermedio - Dipartimento della funzione pubblica finanziati a valere sul Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 (capacità di impegno e di spesa delle risorse, capacità realizzativa), comprensivo di approfondimenti sulle eventuali azioni di rimodulazione e/o riprogettazione delle operazioni, con focus sulla capacità generale di assorbimento, da parte dell'Organismo Intermedio - Dipartimento della funzione pubblica, delle risorse disponibili.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	2	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	7	90
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	55

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE E TRASVERSALE C – DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	4 - "Promozione di iniziative finalizzate all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione".
Descrizione dell'obiettivo programmato	Bilanciamento tra l'adempimento agli obblighi di pubblicazione e la protezione dei dati personali, anche in relazione all'uso di nuove tecnologie, per le attività di competenza della PCM.
Risultati attesi (output/outcome)	Adeguamento delle pubblicazioni presenti in Amministrazione trasparente in coerenza con i profili inerenti al trattamento dei dati personali e valutazione delle (output /outcome) implicazioni derivanti dall'uso delle nuove tecnologie.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura:%)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1.Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3. Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	1.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Paolo Vicchiarello
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti del Dipartimento coinvolti

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
Dal 1/01/2025 al 30/06/2025	A cura di USG, UCI, Collegio di direzione dell'UCI, DIP, DSS, DTD, in collaborazione con il RPCT e RPD e con l'Ufficio stampa e relazione con i media. Confronto e approfondimento sulle problematiche relative al bilanciamento tra attuazione della trasparenza e protezione dei dati personali (pubblicazioni in Amministrazione trasparente), all'utilizzo di nuove tecnologie e relativo impatto sulla protezione dei dati personali; ricerca di soluzioni operative per un'applicazione coerente da parte delle Strutture. L'attività è svolta da una <i>task force</i> coordinata da USG e UCI e composta da rappresentanti del DIP, DSS, DTG, <i>Staff</i> del RPCT e del RPD, in collaborazione con l'Ufficio stampa e relazione con i media.	Elaborazione di un documento, condiviso con il RPCT, il RPD e l'Ufficio stampa e relazione con i media, contenente: a) indirizzi e indicazioni metodologiche per l'adeguamento delle pubblicazioni in Amministrazione trasparente da parte delle Strutture aderenti all'obiettivo; b) ricognizione delle nuove tecnologie di recente introduzione o progettazione in PCM che comportano il ricorso alla valutazione preliminare di impatto sulla protezione dei dati personali (ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), <i>data protection impact assessment</i> - DPIA.
Dal 1/07/2025 al 30/09/2025	A cura di USG, UCI, DIP, in collaborazione con il RPCT e RPD, Strutture aderenti all'obiettivo. Formazione <i>in house</i> sugli indirizzi e indicazioni operative nei confronti dei Referenti trasparenza, dei Referenti <i>privacy</i> e dei dirigenti delle Strutture aderenti all'obiettivo.	Somministrazione di un modulo formativo con la partecipazione di almeno il 60% del personale interessato.
Dal 1/07/2025 al 31/12/2025	A cura di USG, UCI, Collegio di direzione dell'UCI, DIP, in collaborazione con il RPCT, il RPD e con l'Ufficio stampa e relazione con i media, Strutture aderenti all'obiettivo. Adeguamento delle pubblicazioni su Amministrazione trasparente agli indirizzi e indicazioni operative diramati.	a) Aggiornamento della Sezione Amministrazione trasparente. b) Trasmissione all'UCT del <i>format</i> di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target al 31/12/2025.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	9	9
Dirigenti II Fascia	21	21
Pers. Qualifiche - Cat. A	0	0
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Allegato 2

Scheda di programmazione

Unità per la semplificazione



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N.1 – UNITA' PER LA SEMPLIFICAZIONE

Area strategica	<i>1. "Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale".</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Identificazione delle fasi procedurali fondamentali da semplificare, con l'obiettivo di snellire il quadro normativo mediante la rimozione degli ostacoli burocratici, allo scopo di abbreviare sia i tempi che i costi per cittadini e imprese.
Risultati attesi (output/outcome)	Conclusione dei disegni di legge in materia di semplificazione e di delegazione normativa. Elaborazione di una proposta per la semplificazione e la digitalizzazione di 50 procedure critiche che interessano direttamente i cittadini.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Francesco Radicetti
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Mariangela Benedetti, Monica Cecchi, Viviana Attanasio

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Armonizzazione delle procedure al fine di rendere più efficiente e semplificato l'iter complessivo.	Trasmissione al Ministro, mediante sistema tracciabile, di un report di rendicontazione che documenti l'andamento degli iter parlamentari dei provvedimenti di semplificazione di proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, evidenziando – ove presenti – motivi di ritardo.
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Verifica e documentazione degli interventi durante la fase di implementazione, con la successiva presentazione di un resoconto dettagliato.	Trasmissione al Ministro, mediante sistema tracciabile, di un rapporto dettagliato sulle proposte pervenute dagli stakeholder di riferimento e delle attività di coordinamento poste in essere con le amministrazioni competenti.
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Supervisione costante dell'andamento e dello sviluppo dei progetti e delle riforme.	Trasmissione al Ministro, tramite sistema tracciabile, di un primo Rapporto di monitoraggio al 30 giugno 2025; successivamente, trasmissione al Ministro, sempre con modalità tracciabile, di un secondo Rapporto di monitoraggio al 31 dicembre 2025.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	150
Dirigenti II Fascia	3	250
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	600
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	450



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali): n. 5, € 100.000,00, capitolo 125/1

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Mancanza e/o ritardi dell'invio dei dati e delle informazioni richiesti alle Amministrazioni pubbliche

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N.2 – UNITA' PER LA SEMPLIFICAZIONE

Area strategica	1."Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale".
Descrizione dell'obiettivo programmato	Identificazione delle fasi procedurali fondamentali da semplificare, con l'obiettivo di aggiornare il quadro normativo in materia.
Risultati attesi (output/outcome)	Elaborazione di una proposta normativa in materia di semplificazione degli obblighi di trasparenza a carico delle pubbliche amministrazioni.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Francesco Radicetti
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Mariangela Benedetti, Monica Cecchi, Viviana Attanasio

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Identificazione degli adempimenti a carico delle pubbliche amministrazioni da armonizzare, aggiornare e semplificare in materia di trasparenza.	Trasmissione al Ministro, mediante sistema tracciabile, di un report di rendicontazione che documenti l'andamento dello stato di elaborazione del provvedimento.
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Verifica e documentazione dell'intervento durante la fase di implementazione, con la successiva presentazione di un resoconto dettagliato.	Trasmissione al Ministro, mediante sistema tracciabile, di un rapporto dettagliato sulle attività istruttorie di coordinamento.
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Supervisione costante dell'andamento e dello sviluppo della proposta normativa.	Trasmissione al Ministro, tramite sistema tracciabile, di un primo Rapporto di monitoraggio al 30 giugno 2025; successivamente, trasmissione al Ministro, sempre con modalità tracciabile, di un secondo Rapporto di monitoraggio al 31 dicembre 2025.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	150
Dirigenti II Fascia	3	250
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	600
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	450



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali): n. 5, € 100.000,00, capitolo 125/1
--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Mancanza e/o ritardi dell'invio dei dati e delle informazioni richiesti alle Amministrazioni pubbliche

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	